



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 22/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2012, n. 1518

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Programmazione delle risorse residue da destinare ad investimenti di carattere addizionale.

L'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e dall'Ufficio Bilancio e Rendicontazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

La Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 27 ottobre 2009 ha approvato la il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n.166/2007.

In data 26 novembre 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato il "Piano Nazionale per il Sud" che individua alcuni obiettivi sui quali convogliare le risorse europee e nazionali. In particolare il Piano prevede una concentrazione della strategia, della programmazione e delle risorse su pochi obiettivi prioritari (infrastrutture e beni pubblici, ricerca e innovazione, istruzione e competenze) rilevanti per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché individua altre misure volte a creare un ambiente più favorevole per lo sviluppo economico e sociale attraverso modalità d'intervento nei seguenti ambiti: sicurezza e legalità, giustizia, efficienza della pubblica amministrazione, credito e sostegno alle imprese e al lavoro.

La delibera CIPE n. 1 dell' 11 gennaio 2011, definisce obiettivi, criteri e modalità di riprogrammazione delle risorse nazionali e comunitarie disponibili con riferimento ai periodi 2000-2006 e 2007-2013, anche ai fini dell'accelerazione degli interventi e della concentrazione su priorità di rilevanza strategica.

Con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC), nonché è stato introdotto il "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)" quale strumento per l'attuazione dei progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

In particolare tale decreto stabilisce all'art. 2 c.1, che le risorse del FSC devono essere destinate esclusivamente alla spesa in conto capitale per investimenti sulla base di alcuni specifici principi e criteri tra cui quello della aggiuntività delle risorse, che non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del principio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea.

Sulla base di tali principi, tenendo conto della riduzione delle risorse finanziarie apportate al PAR FAS

2007-2013 della Puglia, la Regione Puglia ha provveduto alla programmazione delle risorse nell'ambito dell'Intesa sottoscritta in data 28 luglio 2011 tra il Presidente della Regione Puglia ed il Ministro degli Affari regionali.

Successivamente il Cipe con Deliberazione n. 62 del 3 agosto 2011 ha individuato e assegnato risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud. La Delibera prevede assegnazioni alla Puglia per 790 Meuro da destinare alla Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, nonché una ulteriore assegnazione pari all'importo complessivo di 1.042,9 Meuro per interventi nei settori: idrico, ferrovie, viabilità stradale, nodi aeroportuali, sistemi di trasporto e logistica in ambito urbano, aree di insediamento produttivo, banda larga e turismo.

La Delibera Cipe n. 78 del 30 settembre 2011, successivamente modificata e integrata con Delibera n. 7 del 20 gennaio 2012, individua e assegna risorse in favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud da destinare alla priorità strategica dell'innovazione, ricerca e competitività. In particolare le risorse assegnate alla Puglia per le infrastrutture strategiche regionali del sistema universitario ammontano a 315 Meuro alle quali si aggiungono ulteriori 50 Meuro per la realizzazione del Polo di eccellenza quale infrastruttura strategica di rilievo nazionale (così come confermato con la successiva Del. CIPE n.7 del 20 gennaio 2012).

La Delibera Cipe n. 8 del 20 gennaio 2012 assegna risorse per la realizzazione di interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno e individua interventi in Puglia per un importo complessivo pari a 197,69 Meuro di cui 158,32 a valere sul FSC.

Alla data odierna la Regione Puglia ha in corso la programmazione delle risorse residue assegnate alla Regione e non ancora programmate attraverso specifiche delibere CIPE.

Tale programmazione tiene conto dei principi e criteri che condizionano l'attuazione del FSC, riguardando in particolare investimenti negli altri ambiti di intervento già individuati in sede di PAR FAS 2007-2013 con specifico riferimento ai seguenti: benessere e salute dei cittadini, riqualificazione urbana, istruzione, competitività del sistema produttivo, beni ed attività culturali.

Alla luce di quanto su esposto, si propone alla Giunta Regionale di proseguire la fase di programmazione delle risorse residue del FSC secondo gli ambiti prioritari di intervento individuati nel PAR FAS e confermati nell'Intesa suindicata del 28 luglio 2011, escludendo il finanziamento di interventi diversi dalla spesa aggiuntiva per investimenti, così come previsto dal D. lgs n.88/2011, né tanto meno rivolti a sostenere le spese derivanti dalla copertura degli oneri necessari alla regolazione delle partite debitorie di società di qualsiasi natura e scopo di cui si voglia trasferire la proprietà a carico della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del

Programma

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare l'Assessorato all'Attuazione del Programma tramite il Servizio Attuazione del Programma a proseguire la fase di programmazione delle risorse residue del FSC 2007-2013 non ancora stanziata attraverso specifiche delibere CIPE secondo gli ambiti prioritari di intervento individuati nel PAR FAS e confermati nell'Intesa suindicata del 28 luglio 2011;
- di escludere il finanziamento con tali risorse di interventi diversi dalla spesa per investimenti di natura addizionale, così come previsto dal D. lgs n.88/2011, né tanto meno rivolti a sostenere le spese derivanti dalla copertura degli oneri necessari alla regolazione delle partite debitorie di società di qualsiasi natura e scopo di cui si voglia trasferire la proprietà a carico della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi della L.R.n.13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Elena Gentile